

Violenza sulle donne, Ruffinelli (Lega): “Dati pesanti come macigni”

Pubblicato: Venerdì 6 Marzo 2009

La consigliera regionale della Lega Nord Luciana Ruffinelli, è intervenuta al convegno “La violenza sulle donne, come uscire dal silenzio”, che ha avuto luogo questa mattina al Pirellone.

✖ “Questo convegno – ha affermato la consigliera bustocca del Carroccio – è un modo serio, a mio avviso, di celebrare l’8 marzo. Emergono dati che pesano come macigni e che dimostrano che quanto leggiamo ogni giorno tristemente sui giornali rappresenta solo la punta di un iceberg. Il dato relativo al sommerso è infatti molto elevato: circa il 96 % (93% in Lombardia) delle violenze non sono state denunciate. Emerge inoltre dall’indagine che il 31,9% (34,8% in Lombardia) delle donne fra i 16 e 70 anni è stata vittima di almeno una violenza fisica o sessuale nel corso della vita.

Nell’ottobre del 2008 il consiglio regionale lombardo approvò una mozione per invitare il Parlamento ad agire immediatamente per modificare le normative in vigore su questi reati. Credo che in parte il Parlamento abbia risposto: con le [recenti modifiche](#) non potranno essere più concessi gli arresti domiciliari ai violentatori, per i quali sarà obbligatoria la custodia cautelare in carcere. Inoltre, una volta condannati, non potranno più usufruire dei benefici penitenziari. Sono convinta che ora occorra compiere un passo successivo, per questo mi aspetto una legge propositiva la cui applicazione possa modificare i termini di riferimento culturale e gli stereotipi attribuiti alla donna, penso ad esempio alla pubblicità”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it